



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 61 del 22/12/2025

OGGETTO: Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 a favore della Ditta PROMO-EDIL S.R.L. di Milazzo a titolo di pagamento canone di locazione – per i locali adibiti ad aule dell'Istituto d'Arte di Milazzo – siti in Milazzo Via Gramsci località Acqueviola -. Periodo 16.05.2022 al 15.09.22. Importo € 3.488,40 (IVA esente art. 10 c. 1 n. 8 DPR 633/72).

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **15:50 e ss.** presso la Sala del Consiglio di Palazzo dei Leoni, in Messina, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Messina, giusta convocazione nota **prot. n. 50101 del 01/12/2025** per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Sindaco Metropolitano Dott. Federico BASILE

Assiste ai lavori il Segretario Generale, Dott.ssa Rossana CARRUBBA, che procede con l'appello nominale:

		Pres.	Ass.
1	BAMBARA Carmelina	X	
2	CALABRÒ Felice		X
3	CALABRÒ Giuseppe		X
4	CRISAFULLI Giuseppe	X	
5	FERRAÙ Alberto	X	
6	GIOVENI Libero		X
7	MILIO Alessandra	X	
8	PERDICHIZZI Francesco	X	
9	PIETRAFITTA Carmelo	X	
10	RUSSO Antonino		X
11	SANTISI Domenico Sebastiano	X	
12	SANTORO Flavio	X	
13	TORRE Ilenia		X
14	ZIRILLI Daniela	X	

Si passa alla trattazione del 16° punto all'O.d.g. avente per oggetto *Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 a favore della Ditta PROMO-EDIL S.R.L. di Milazzo a titolo di pagamento canone di locazione – per i locali adibiti ad aule dell'Istituto d'Arte di Milazzo – siti in Milazzo Via Gramsci località Acqueviola -. Periodo 16.05.2022 al 15.09.22. Importo € 3.488,40 (IVA esente art. 10 c. 1 n. 8 DPR 633/72).* ”.

Risultano presenti n. **9** Consiglieri, oltre il Sindaco. Presenti n. **10**. Presenti in collegamento i Consiglieri: Bambara, Ferraù e Zirilli. Assenti n. **5** (Calabrò F., Calabrò G.ppe, Gioveni, Russo e Torre)

Il **Sindaco Metropolitano**, comunica esserci tutti i pareri favorevoli, compreso quello dei Revisori dei Conti, acquisito con nota prot. n. 50790 del 04/12/2025, e in assenza di interventi, avvia, dunque, la votazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 voti astenuti (Ferraù e Pietrafitta) su n. 10 Consiglieri presenti compreso il Sindaco.

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Il **Sindaco Metropolitano**, pone, quindi, in votazione l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 voti astenuti (Ferraù e Pietrafitta) su n. 10 Consiglieri presenti compreso il Sindaco, approva l'immediata esecuzione della delibera in oggetto.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del CONSIGLIO METROPOLITANO

predisposta dalla V DIREZIONE “Patrimonio e Protezione Civile ”

Servizio “BENI IMMOBILI”

Ufficio “Locazioni Attive e Passive”

OGGETTO: Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ai sensi dell’art.194 lett.e) D.lgs 267/2000 a favore della Ditta PROMO-EDIL S.RL di Milazzo a titolo di pagamento canone di locazione - per i locali adibiti ad aule dell'Istituto d'Arte di Milazzo – siti in Milazzo Via Gramsci località Acqueviola -. Periodo 16.05.2022 al 15.09.22. Importo € 3.488,40 (IVA esente art.10 c.1 n.8 DPR 633/72).

PREMESSO che l'art. 194 del TUEL prevede che, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, indicando specificamente, alla lett. e), quelli derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio il cui vaglio è finalizzato all'esame della legittimità dell'obbligazione insorta in modo anomalo e/o patologico (Sez. contr. Veneto parere n.347 del 19/08/2011);
- il procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio è lo strumento giuridico per riportare un'obbligazione giuridicamente perfezionata ed esistente, all'interno della sfera patrimoniale dell'ente, ricongiungendo debito e volontà amministrativa sul piano dell'adempimento; si tratta di un procedimento diretto a consentire al Consiglio di vagliare la legittimità del titolo medesimo (in termini di "pertinenza", cioè inerenza alle competenze di legge attribuite all'ente, e di "continenza", vale a dire, di esercizio delle stesse in modo conforme all'ordinamento) e di sussistenza/reperimento dei mezzi di copertura (procedura ex art. 194 Tuel). La funzione di tale procedura è quella di consentire a debiti sorti al di fuori della legittima procedura di spesa e di stanziamento di rientrare nella contabilità dell'ente (Corte Conti, Sezione Controllo Lombardia, parere n. 339 del 22/07/2013);

- l'art 194, comma 1, lett. e) del dlgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi I, 2 e 3 dell'art. 191 del tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del tuel, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del tuel, e un adempimento obbligatorio è non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

Considerato, altresì, che:

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento;

- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura.

ATTESO CHE:

- con D.D. n. 80 del 25/08/2011 e successivo Contratto n.13993 del 23.12.2011 tutt'ora vigente,(Cass.civ. Sez.III, Ordin n. 9759 del 12 aprile 2023, sul rinnovo contratto PA), redatto in forma scritta tra l'Ente e la Società Promo-Edil Srl di Milazzo, si è stabilito di prendere in locazione i locali adibiti a sede dell'Istituto d'Arte di Milazzo via Gramsci località Acqueviole, con pagamento del canone con rate quadrimestrali posticipate per € 3.488,40 dietro emissione fattura;

- i canoni di locazione per l'anno 2022 sono stati regolarmente pagati alla Ditta PROMO-EDIL Srl di Milazzo, ad eccezione, della Fattura n.39 del 27.12.2022, relativa al quadrimestre 16-05-2022-15-09-2022, per € 3.488,40 (IVA esente art.10 c.1 n.8 DPR 633/72);

- la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debiti fuori bilancio riconducibile ai sensi del primo comma, lett. e) dell'art. 194 del d. lgs. n. 267/2000;

-il riconoscimento del debito in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo parametrata alla sola "diminuzione patrimoniale" subita dalla ditta, senza tenere in alcuna considerazione il "guadagno sperato" e cioè il cd "utile di impresa";

- secondo quanto statuito più volte dalla Suprema Corte di Cassazione, il requisito della forma scritta ad substantiam è soddisfatto con il contratto di locazione n. 13993 del 23-12-2011, rinnovato tacitamente anche dopo la scadenza del sestennio. Con l'ordinanza n. 9759 del 12 aprile 2023 la Cassazione Civile Sez. III ha stabilito che l'operatività del meccanismo della rinnovazione tacita del contratto di locazione previsto dalla L. n. 392 del 1978 art. 28, non è incompatibile con il principio secondo il quale la volontà della P.A. deve essere necessariamente manifestata in forma scritta dovendosi l'obbligo della forma scritta ritenersi assolto da origine con la stipula forma del contratto e che tale obbligo permane validamente e continui a costituire il fattore genetico anche per i sestenni successivi alla conclusione del contratto in difetto di diniego di rinnovazione da parte del

locatore o di disdetta da parte del conduttore alla prima scadenza o di disdetta, ad opera di uno dei contraenti, alle scadenze successive;

- altresì, l'utilità e l'arricchimento per l'Ente scaturisce dalla locazione di un immobile adibito ad aule per la popolazione scolastica dell'Istituto d'Arte di Milazzo per garantire alla stessa - il Diritto allo Studio - attraverso la fornitura di idonei, locali per la formazione didattica, ai sensi della legge 23/96;

CONSIDERATO che l'Ente deve procedere al riconoscimento come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. e) D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 3.488,40 da imputare al cap. 2004 in dotazione al Sig. Dirigente della I Direzione-Servizio Affari Legali- del bilancio di previsione 2025/2027, prenotando la relativa spesa.

VISTO l'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 che dispone che i provvedimenti di riconoscimento del debito posti in essere dalle Amministrazioni pubbliche siano trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

VISTO il regolamento di contabilità di questo Ente;

VISTA la LL.RR. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse in capo al Responsabile del procedimento ed al Dirigente;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO METROPOLITANO DELIBERI

Le premesse sono parte integrante del presente atto e devono intendersi qui espressamente riportate e trascritte;

PRENDERE ATTO del mancato corrispettivo dovuto alla ditta PROMO-EDIL Srl , per la Fattura n.39 del 27.12.2022 , relativa al canone locativo del quadrimestre 16-05-2022- 15-09-2022 di € 3.488,40 (IVA esente art.10 c.1 n.8 DPR 633/72);

RICONOSCERE ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. e) del D.LGS 267/2000, l'utilità e l'arricchimento per l'Ente e, di conseguenza riconoscere il debito fuori bilancio, alla Società PROMO-EDIL SRL di Milazzo l'importo complessivo di € **3.488,40** per il mancato corrispettivo dovuto, da imputare al cap. 2004 in dotazione al Dirigente della I Direzione bilancio di previsione 2025/2027 , prenotando la relativa spesa;

PRENOTARE la somma di € 3.488,40, a titolo di riconoscimento del debito fuori Bilancio a favore della Ditta PROMO-EDIL SRL di Milazzo imputando la relativa spesa al cap.2004 bilancio 2025;

DARE ATTO che si provvederà alla liquidazione pagamento della spesa di cui sopra dopo che la presente proposta sarà divenuta esecutiva;

DARE ATTO, altresì, ai sensi del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 del permanere degli equilibri di bilancio;

TRASMETTERE, a cura della Segreteria Generale, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

DARE ATTO che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatto salvo l'avvio di eventuale azione di rivalsa nei confronti dei funzionari e/o amministratori, ove vengano verificate dagli Organi competenti eventuali responsabilità per danno patrimoniale all'Ente;

DARE ATTO, altresì, che:

- ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;

- non sussistono situazioni neppure potenziali di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L.190/2012 e degli artt. 6, commi 2 e 7, del D.P.R. n. 62/2013;

PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente – nella Sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Organo indirizzo politico" (L.R. n. 22/08);

DARE ATTO che, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro 60 gg., a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio, innanzi al T.A.R. o entro 120 gg. al Presidente della Regione Siciliana.

Si autorizza: Prelevare la somma dal cap 2004 Bilancio 2025.

Il DIRIGENTE I Direzione

F.to Dott. Giorgio LA MALFA

Il Responsabile del Servizio E.Q

F.to Arch. Domenica M. GIACOBBE

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Biagio PRIVITERA

Si allegano :

Fattura n. 39 del 27/12/2022

Contratto Rep. n. 13993 del 23/12/2011

Parere Revisore dei Conti n.prot. 50790 del 04/12/2025



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

allegato alla proposta di Delibera del Consiglio Metropolitano

OGGETTO: Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 lett.e) D.lgs 267/2000 a favore della Ditta PROMO-EDIL S.RL di Milazzo a titolo di pagamento canone di locazione quadrimestrale- per i locali adibiti ad aule dell'Istituto d'Arte di Milazzo – siti in Milazzo Via Gramsci località Acqueviole-. Periodo 16.05.2022 al 15.09.22.Importo € 3.488,40(IVA esente art.10 c.1 n.8 DPR 633/72).

Sulla presente proposta di delibera si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 26/11/2025

IL DIRIGENTE

F.to Dott. B. PRIVITERA



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Delibera del Consiglio Metropolitano

OGGETTO: Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 lett.e) D.lgs 267/2000 a favore della Ditta PROMO-EDIL S.RL di Milazzo a titolo di pagamento canone di locazione quadrimestrale per i locali adibiti ad aule dell'Istituto d'Arte di Milazzo – siti in Milazzo Via Gramsci località Acqueviola-. Periodo 16.05.2022 al 15.09.22.Importo €3.488,40(IVA esente art.10 c.1 n.8 DPR 633/72) ione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE** di regolarità contabile”

☒

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Impegno	Importo	Capitolo	Bilancio
PREN.3255	3.488,40	2004	2025

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addì _

P. Il Funzionario Responsabile

F.to Di stefano Carmelo

IL DIRIGENTE
Servizi Finanziari e Tributarî
F.to Dott. G. Campagna

OGGETTO: Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 a favore della Ditta PROMO-EDIL S.R.L. di Milazzo a titolo di pagamento canone di locazione – per i locali adibiti ad aule dell'Istituto d'Arte di Milazzo – siti in Milazzo Via Gramsci località Acqueviole -. Periodo 16.05.2022 al 15.09.22. Importo € 3.488,40 (IVA esente art. 10 c. 1 n. 8 DPR 633/72).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

F.to(dott. Federico Basile)

Il Consigliere Anziano

F.to (prof. Carmelo Pietrafitta)

Il Segretario Generale

F.to (dott.ssa Rossana Carrubba)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.ii., è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

☒ Immediatamente Esecutiva

Messina, 22/12/2025

Il Segretario Generale

F.to (dott.ssa Rossana Carrubba)